

AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO COLLABORAZIONI ESTERNE E RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO  
SETTORE RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B

**CODICE CONCORSO 2022RTDB004**

NON APROVAZIONE ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA – FACOLTÀ DI ARCHITETTURA.

**LA RETTRICE**

**D.R. n. 3504/2022 del 05.12.2022**

**VISTI:**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. b), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- il previgente art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, «nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro»;
- il previgente art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240/2010, introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, ai sensi del quale, «L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo



della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto»;

- il previgente art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240/2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;
- l'art. 24, comma 9-ter, della medesima Legge n. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. f-bis) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, con il quale viene definito il regime dei congedi obbligatori di maternità delle ricercatrici a tempo determinato di tipologia B;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. f), f-bis) e f-ter);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 323 del 31.12.2020, con il quale sono stati disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, gli adeguamenti contributivi per il personale non contrattualizzato;
- il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, relativo alle “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei



risultati”, ai sensi dell’art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

- lo Statuto dell’Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 1821/2019 del 13.06.2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia “B” presso Sapienza – Università di Roma;
- il D.R. n. 3606/2021 del 27.12.2021, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l’assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia e di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia “B”, che sostituisce, tra gli altri, il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia “B” presso Sapienza – Università di Roma, emanato con D.R. n. 1821/2019 del 13 giugno 2019 e che prevede al comma 2 dell’art. 16 che le procedure concorsuali per le quali i Dipartimenti abbiano già approvato i criteri selettivi alla data dell’entrata in vigore del presente Regolamento continuano ad essere disciplinate dal Regolamento vigente al momento dell’approvazione dei medesimi criteri;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l’attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/20 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’anno 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393/20 del 17.12.2020 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati i criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l’anno 2021, di cui alle delibere del Senato Accademico n. 44 del 7 marzo 2017 e n. 317 del 10 dicembre 2019;
- la delibera n. 82/21 dell’11.03.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l’anno 2021, stabiliti dal Senato Accademico con la delibera n. 38/21 del 02.03.2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 103/21 del 27.04.2021 di avvio di un nuovo ciclo di programmazione strategica di Sapienza per il triennio 2021-2023, in conformità con le “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in “quota base” e “quota premiale”;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/21 del 27.05.2021, con la quale sono state ripartite tra i diversi ruoli le risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l’anno 2021 e con la quale sono state assegnate alle Strutture le suddette risorse, destinando le eventuali posizioni residue alla disponibilità della Rettrice, affinché siano attribuite con proprio decreto dato per rato e fermo;
- la nota prot. n. 92393 del 08.11.2021, con la quale è stato richiesto ai Presidi di Facoltà di comunicare, sulla base delle esigenze prioritarie di fabbisogno di personale docente, tenuto conto delle sofferenze didattiche più evidenti e/o dell’importanza strategica delle proposte, le Strutture e i Settori scientifico-disciplinari a cui attribuire le risorse residue disponibili;



- le note di riscontro pervenute dai Presidi di Facoltà e le motivazioni a supporto delle richieste presentate;
- il D.R. n. 2991 del 16.11.2021 prot. n. 95028, con il quale sono state attribuite alle Strutture le posizioni derivanti dalle risorse residue disponibili;
- le note con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse per il reclutamento del personale docente assegnate con il D.R. n. 2991/2021 del 16.11.2021;
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 24.11.2021;
- il D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 26 del 01.04.2022, con il quale è stata indetta ai sensi del previgente art. 24, comma3, lett. b), della Legge n. 240/2010 una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09;
- la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con cui sono state disciplinate le modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 3592/2019 del 08.10.2019 con cui è stata modificata la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con riferimento ad un componente della Commissione giudicatrice per l'effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 570/2021 del 12.02.2021 con cui è stata modificata la regolamentazione delle modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei Professori di I e II fascia;
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 27.05.2022;
- Il verbale del 07.06.2022 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
- il D.R. n. 61931 del 05.07.2022 di nomina della Commissione giudicatrice;
- i verbali e la relazione finale riassuntiva della Commissione giudicatrice pervenuti in data 02.11.2022 ed acquisiti al protocollo universitario in data 10.11.2022 prot. n. 100733 dal quale risulta che la Commissione Giudicatrice non ha individuato alcun candidato per il proseguo della procedura.

#### **CONSIDERATO:**

- che la Commissione Giudicatrice non ha individuato alcun candidato per il prosieguo della procedura;
- che l'art. 5, comma 10, del Bando prevede che *“La Commissione indica all'unanimità, ovvero a maggioranza dei componenti, il/i candidato/i selezionato/i per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.”*
- che l'art. 6 del bando prevede che *“1. Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato selezionato. 2. Gli atti e il curriculum vitae del vincitore della procedura selettiva sono pubblicati sul sito web dell'Università. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti e lo scioglimento della Commissione”;*



- che nell'allegato C al verbale n. 3, la Commissione giudicatrice ha espresso relativamente ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati valutazioni di livello pari o superiore alla sufficienza;
- che la Commissione Giudicatrice nel verbale n. 6 afferma di ritenere *“all'unanimità che nessun Candidato abbia raggiunto la sufficiente maturità scientifica per ricoprire la posizione di cui alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/B3 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica – Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e che “tutti i candidati non hanno dimostrato capacità di sintesi nell'esposizione delle loro attività di ricerca e hanno delineato in maniera poco chiara i potenziali sviluppi delle loro attività di ricerca”;*
- che dal verbale 6 risulta che la Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione del colloquio in forma seminariale sostenuto dei candidati, applicando anche criteri selettivi quali la *“capacità di sintesi nell'esposizione dell'attività di ricerca”* e la *“capacità di delineare i potenziali sviluppi della propria attività di ricerca”* non contenuti nell'articolo 1 del bando di concorso;
- che la mancata individuazione di un candidato selezionato per il prosieguo della procedura appare in palese contraddizione con i giudizi espressi dalla Commissione giudicatrice nei confronti dei singoli candidati;

**RITENUTO:**

- pertanto necessario rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice, invitandola a rinnovare la valutazione individuale comparativa dei candidati, sulla base dei soli criteri selettivi indicati nell'art. 1 del bando di concorso e, all'esito della stessa, ad individuare il candidato selezionato per il proseguo della procedura;

**DECRETA:**

**Art. 1**

non sono approvati gli atti della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09 indetta ai sensi del previgente art. 24, comma3, lett. b), della Legge n. 240/2010 con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022.

**Art. 2**

Si assegna alla Commissione giudicatrice il termine di giorni 30 (trenta), decorrente dalla comunicazione ai Commissari di concorso del presente decreto, per la rinnovazione, sulla base dei soli criteri selettivi indicati nell'art. 1 del bando di concorso, della valutazione individuale e comparativa di tutti i candidati che hanno sostenuto il colloquio in forma seminariale e la prova di accertamento delle competenze linguistico scientifiche e, all'esito della stessa, per l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente  
**LA RETTRICE**



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ed è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

oda